

Il recupero delle terre marginali con la tartuficoltura



Giovanni Pacioni
Università degli Studi dell'Aquila

ORIGINE DELLA TARTUFICOLTURA

Francia incolti- ex vigne- suoli decapitati

Italia terre demaniali Francolini in situ Mannozi -Torini
-forestazione rischio idrogeologico, ambientale, paesaggistico

- reddito

PACIONI G. & VERI L. 1983. Evoluzione dei prati aridi dell'Appennino abruzzese e possibilità del loro recupero produttivo con querce tartufi gene. CNR, Le Problematiche delle Terre Marginali vol. 4: 209-222 tab II.

TERRE MARGINALI

ci si riferisce a terreni la cui vocazione primaria non è l'agricoltura, anche se possono essere utilizzati per la produzione agricola, sia pure con rese minori di altri terreni e con una quantità di lavoro maggiore

CARATTERISTICHE TERRENO A DISPOSIZIONE

- estensione
- pendenza
- esposizione
- suolo
- accessibilità
- servizi

LAVORAZIONI DEL TERRENO

- obiettivo dell'intervento e risultati attesi

- somme a disposizione



- semplice piantumazione intercalare di piante micorrizzate buche, zappettatura

- dissodamento, erpicatura, decespugliamento, abbattimento ed eradicazione alberi non tartufigeni

- cure colturali



Litosuoli, protorendzine
rendzine rocce affioranti

Suoli decapitati

I **rendzina** sono suoli giovani sviluppatisi **su substrati calcarei**, nei quali si osserva elevata pietrosità, derivante dalla roccia madre calcarea ancora inalterata. I rendzina sono suoli non eccelsi, data la scarsa profondità e la poca acqua disponibile; si osserva la formazione di **complessi fra argilla e humus**, stabilizzati dall'abbondanza di **ioni calcio**. Quest'ultimo ione, se presente in eccesso rispetto all'humus, può divenire fattore limitante della fertilità naturale; possono inoltre aversi problemi di ritenzione del fosforo, immobilizzato sotto forma di apatite











dalle terre marginali per limiti fisico-strutturali

alle terre marginali per limiti economico-sociali

Damiani M., Lamolinara M., Marone E., **Pacioni G.**, Scozzafava G. 2011. La filiera del tartufo e la sua valorizzazione in Toscana e Abruzzo. Firenze University Press



NUOVA MARGINALITA'

Proprietà di non agricoltori

Frazionamento fondiario

Non economicità costi/ricavi

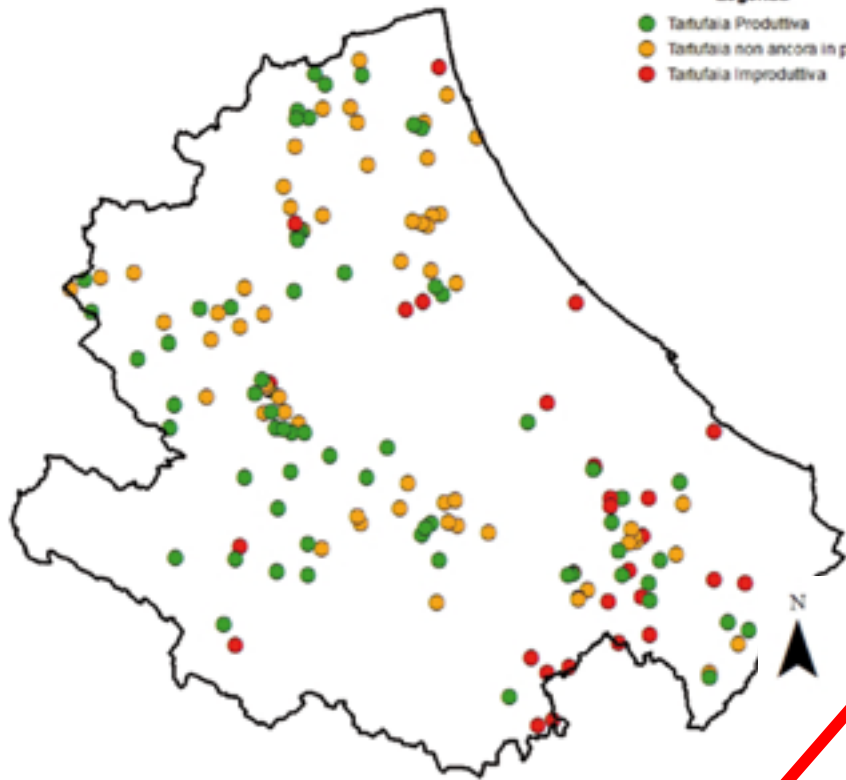
Imporre vincolo urbanistico

Aumentare costo espropri
NUOVE POLITICHE AGRARICOLE

L'evoluzione della Politica agricola comunitaria ha aperto scenari fino a qualche anno fa impensabili per l'azienda agricola. All'originario imperativo “**produrre di più**” si sono aggiunti i nuovi obiettivi “**produrre meglio**” e “**produrre altro**” in un mercato sempre più globale dove nuove opportunità di reddito sono legate all'offerta di prodotti e di servizi di elevata qualità, connessi al rispetto dei fondamentali “vincoli ambientali” che caratterizzano i principi dello sviluppo sostenibile

Legenda

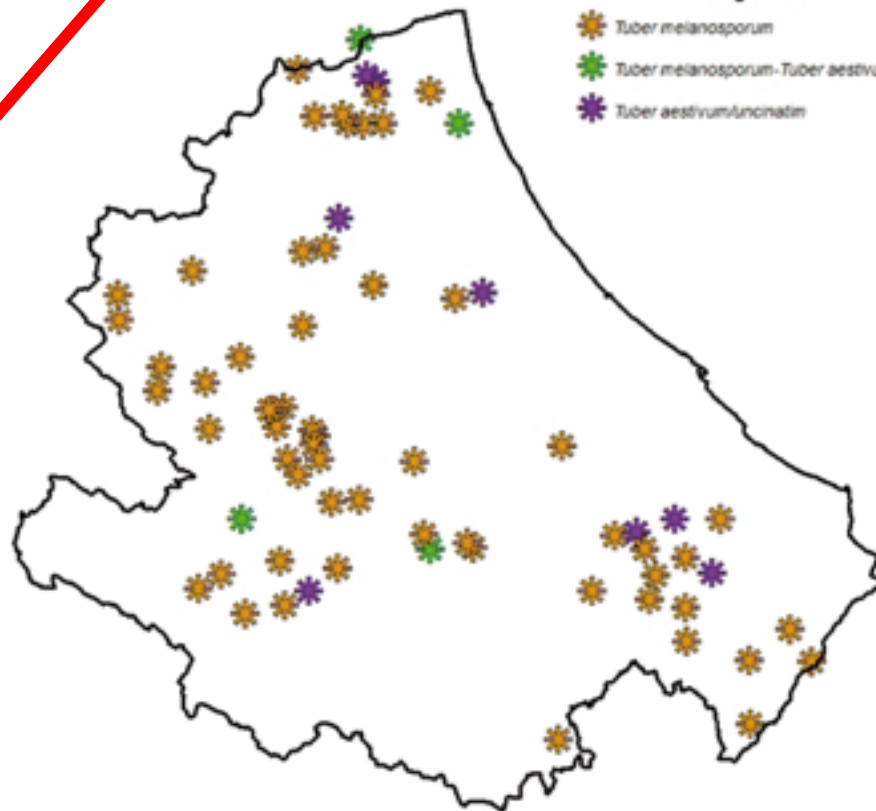
- Tattufala Produttiva
- Tattufala non ancora in produzione
- Tattufala Improduttiva



BOSCO

Legenda

- ✿ *Tuber melanosporum*
- ✿ *Tuber melanosporum-Tuber aestivum/uncinatum*
- ✿ *Tuber aestivum/uncinatum*



COLTURA
ARBOREA
SPECIALIZZATA

SCELTA DELLE PIANTE

- criteri di resistenza e “rusticità”
- criteri di produttività



SCELTA DELLA SPECIE DI TARTUFO

- *Tuber aestivum* (?)
- *Tuber melanosporum*
- *Tuber mesentericum* sl
- *Tuber borchii*
- *Tuber brumale*
- *Tuber magnatum* (impluvi, golene, argini)

Tabella 3.51 – Costi di un impianto di superficie.

Costo d'impianto di 1 ha di tartufaia coltivata (al 1° anno)	
Analisi del suolo	€ 120
Lavorazione e preparazione del terreno ^a	€ 1250
Recinzione (rete, pali, messa in opera)	€ 7000
Irrigazione: linee gocciolanti e gocciolatoi, accessori	€ 1000
Irrigazione: serbatoio acqua (3000 Litri)	€ 900
Acquisto piantine micorrizzate "certificate" (400 x 10 euro + iva 10%)	€ 4400
Spese di piantagione (manodopera) ^b	€ 576
Shelter di protezione (400 pezzi x 1 euro cadauno)	€ 400
Varie	€ 354
Totale costo impianto	€ 16.000

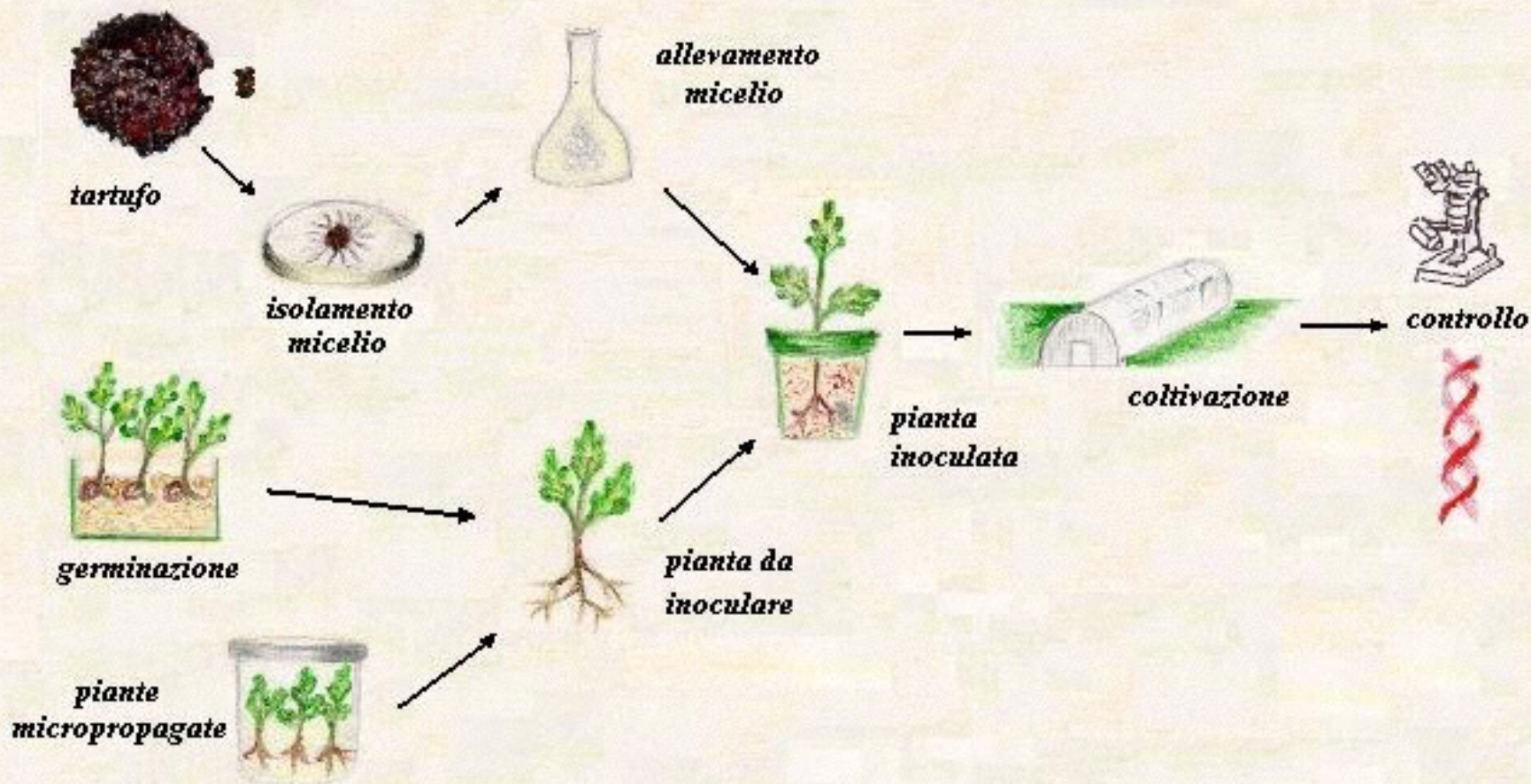
^a Dettagli: Lavorazione e preparazione del terreno: ruspa, scasso € 1000; erpicatura (2 passaggi) € 250.

^b Piantagione (manodopera):

squadro, picchetti	ore 10	x 12 €	€ 120
apertura buche	ore 22	x 12 €	€ 264
piantagione	ore 16	x 12 €	€ 192
costo totale per piantagione			€ 576.

**SU TERRE MARGINALI con obiettivo ambientale/produttivo
da min. 5.000 a max 6.750 euro/ha**

inoculo miceliare



Rischio idrogeologico stabilizzazione dei pendii
Recupero paesaggistico

Riduzione massima interventi e cure colturali (passato e ora)

Gradoni, buche, decespugliamento (Bencivenga-Granetti)

Protezione fusto e gemme (“shelter”)

Pendii

Magri pascoli

Essenze da Pini a Querce, Carpini neri, noccioli più esigenti

Lavorazione ridotte buca con vanga, no gradoni effetto spruzzo

Specie di tartufo *T. melanosporum* e *T. aestivum*

Ecotipi locali estivo

Fondovalle *T. borchii*, *T. macrosporum*, *T. brumale* (*T. magnatum*)